



## **COMUNE DI PREDAPPIO**

**Servizio Tributi**

**DETERMINA N. 427 del 16/12/2021**

**OGGETTO: CONFERMA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE AD I.C.A.- S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 846 DELLA LEGGE 160/2019**

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

**PREMESSO** che :

- i Comuni di Meldola, Predappio, Premilcuore ,Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia, Rocca San Casciano e di Dovadola, con delibera della Giunta dell'Unione n.174 del 02/12/2015, avevano dato mandato alla Centrale Unica dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese-Unione Montana di indire gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio Accertamento e Riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità', del Diritto sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, già oggetto di esternalizzazione;
- con delibera del Consiglio dell'Unione n.23 del 19/07/2016 si disponeva in ragione della tipologia e dell'importo del servizio, di ricorrere per l'affidamento in appalto alla procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e si approvava il disciplinare per la gestione di cui trattasi ;
- che a seguito dell'esperimento della gara con successiva determinazione del Direttore Generale e Dirigente della Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese-Unione Montana, n.1194 del 14/12/2016 si aggiudicava definitivamente la concessione del servizio di Accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità', del Diritto sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, per anni 4,salvo rinnovo di anni 2 decorrenti dalla data di consegna del servizio alla ditta I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.R.L. - Via Lungotevere Flaminio n.76 - 00198 ROMA - C.F. 02478610583-, dietro corrispettivo di aggio pari al 19,75% (diciannovevirgolasettantacinqueper cento) ed alle condizioni di cui all'offerta presentata, al disciplinare per la gestione in concessione del servizio, ed al progetto di organizzazione del servizio presentati in sede di gara;
- che il Contratto Rep.165 del 15/11/2017 di Concessione del Servizio di Accertamento e Riscossione IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP, DEI COMUNI DI CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, MELDOLA, PREDAPPIO, PREMILCUORE, ROCCA SAN CASCIANO E SANTA SOFIA-IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI DEL COMUNE DI DOVADOLA, decorrente dal 16/12/2016 e scadente il 15/12/2020, poteva, per quanto sopra esposto, essere rinnovato per anni 2;

**RICHIAMATA** la delibera della Giunta Municipale n. 122 del 05/11/2020 avente ad oggetto "CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP- LINEE DI INDIRIZZO ALL'UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE-UNIONE MONTANA PER RINNOVO CONTRATTO REP.165 DEL 15/11/2017", con la quale si è richiesto all'Unione di Comuni della Romagna forlivese-Unione Montana, di procedere al rinnovo, per anni 2, della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per il Comune di Predappio, come espressamente previsto negli atti di gara e dal Contratto Rep.165 del 15/11/2017;

**VISTA** la nota trasmessa dal Segretario Direttore dell'UCRF in data 11/12/2020, con la quale si comunica ai Comuni che stante la conferma di ICA alla disponibilità al rinnovo del contratto rep.165/2017, il rapporto contrattuale originariamente sottoscritto dall'Unione di Comuni della

Romagna forlivese-Unione Montana può proseguire con i singoli Comuni in forza dell'istituto della cessione del contratto, ai sensi dell'art.1406 del Codice Civile;

**VISTE :**

- la nota inviata dal responsabile dell'Ufficio Associato Tributi dei Comuni di Meldola e Predappio in data 11/12/2020 (depositato agli atti dell'ufficio associato) alla ditta I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.R.L., per il subentro nei rapporti giuridici costituiti a seguito del contratto di CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP CONTRATTO REP.165 DEL 15/11/2017 sottoscritto dall'UCRF, con comunicazione di avvalersi della clausola del rinnovo biennale, ivi espressamente previsto;
- la comunicazione n. 21295 del 14/12/2020 (depositata agli atti dell'ufficio associato) con la quale la ditta ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.R.L ha confermato la disponibilità al subentro e rinnovo del contratto in argomento per i Comuni di Meldola e Predappio, prevedendo la possibilità di rimodulare il minimo garantito, in caso che gli effetti della pandemia dovessero protrarsi sulla capacità contributiva dei soggetti passivi come espressamente previsto l'art.4 del disciplinare allegato al contratto rep.165/2017, che prevedeva già espressamente quanto di seguito:

**ART 4 REVISIONE CORRISPETTIVO**

1. *Il Concessionario non può apportare variazioni o aggiunte di qualsiasi sorta alle tariffe deliberate dall'Amministrazione comunale o disposte dalla Legge.*
2. *Nessun diritto è dovuto al concessionario oltre quelli previsti dalle tariffe stesse.*
3. *Nel caso che variazioni di tariffe o della base imponibile superino la percentuale del 10% (dieci per cento), a seguito di provvedimenti legislativi o amministrativi nel corso della concessione, le condizioni economiche contrattuali saranno ragguagliate in misura proporzionale al maggior o minore ammontare delle riscossioni e ciò di comune accordo tra le parti e senza che questo comporti la rescissione del contratto.*

**RICHIAMATA** la delibera della Giunta Municipale n. 142 del 17/12/2020, avente ad oggetto "SUBENTRO E RINNOVO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP- REP. 165 DEL 15/11/2017 SOTTOSCRITTA DALL'UCRF" con la quale si è disposto:

1. *Di confermare il subentro del Comune di Predappio al contratto rep.165/2017 sottoscritto dall'UCRF, e quindi di avvalersi della clausola del rinnovo biennale, ivi espressamente previsto;*
2. *Di dare mandato all'ufficio tributi e all'ufficio segreteria di predisporre gli atti conseguenti;*

**DATO ATTO** che per effetto dell'esercizio dell'opzione di rinnovo contrattuale, la concessione del servizio ed accertamento affidato ad ICA s.r.l. scadrà il prossimo 15/12/2022;

**DATO ATTO** che la Legge 160/2019 ha introdotto significative modifiche con riferimento alla disciplina dei cosiddetti "tributi minori"; si richiamano a tal fine le seguenti disposizioni normative:

- art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui

al D.lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

- art. 1, comma 819, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 in base al quale il predetto canone è costituito: da una componente avente per presupposto l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e da una componente avente per presupposto la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti con regolamento da adottare dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446, ed il successivo comma 837 della medesima legge che stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, è anch'esso disciplinato da apposito regolamento comunale;

**RICHIAMATO** il comma 846 articolo 1 della Legge 160/2019 *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante.”*

**PRESO ATTO** che con il Comune di Predappio ha istituito i Canoni di cui al comma 816 e 837 della succitata Legge 160/2019 ed approvato con:

- Delibera del consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2021 il *“Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione - autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021”*
- Delibera del consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2021 il *“Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile. Destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021”*

**PRESA** visione, altresì, del comma 1 lett. c dell'art. 106 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) il quale prevede *“I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni : 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o*

regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

**DATO ATTO** che la situazione emergenziale attuale legata al Covid-19 con la connessa riduzione delle riscossioni dei canoni oggetto di affidamento determinerebbe per l'ente condizioni economiche in termini di aggio più sfavorevoli in caso di nuova procedura;

**RITENUTO** opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 1, comma 846 della Legge 160/2019 ed affidare la riscossione del Canone Unico di cui al comma 816 Legge 160/2019 e del Canone Mercatale di cui al comma 837 della Legge 160/2019 ad ICA srl sino alla scadenza dell'attuale contratto prevista per il 15/12/2022 (fatto salvo l'esercizio della opzione di proroga tecnica di ulteriori mesi 6, espressamente prevista negli atti di gara e contrattuali);

**ESPERITE** le necessarie trattative con ICA s.r.l. al fine di stabilire di comune accordo le condizioni contrattuali economiche, come di seguito indicato:

- aggio al 19,75% (diciannovevirgolasettantacinqueper cento) con riferimento alle riscossioni relative al canone unico (comma 816 Legge 160/2019) componenti esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni occupazione suolo, ed al canone mercatale (comma 837 Legge 160/2019), con un minimo garantito per il Comune di Predappio pari ad € 45.000,00 (quarantacinquemila/00);

**CONSIDERATO** congruo e conveniente per l'Ente l'accordo economico raggiunto, peraltro, confermativo delle condizioni economiche già pattuite con contratto Rep. N. 165 del 15/11/2017;

**RITENUTO**, per quanto esposto, di riconoscere al Concessionario ICA srl, un aggio pari al 19,75% (diciannovevirgolasettantacinqueper cento) sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita, con riferimento al servizio di accertamento e riscossioni relative al :

- canone unico (comma 816 Legge 160/2019) componenti esposizione pubblicitaria - diritti sulle pubbliche - occupazione suolo ed al canone mercatale (comma 837 Legge 160/2019);
- Imposta sulla pubblicità, Diritto sulle Pubbliche affissioni e Tosap anni precedenti al 2021;

**DATO ATTO** che si ritiene opportuno mantenere in essere gli impegni di spesa precedentemente assunti tenuto conto che l'ente per l'anno 2021 ha determinato le tariffe del canone unico in modo da garantire invarianza rispetto a quelle applicate nell'anno 2020; si ritiene pertanto che l'aggio presunto da riconoscere al Concessionario della Riscossione resterà immutato;

**VISTI** i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la delibera consiliare n. 6 del 24/02/2021 con oggetto "Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2021-2023 e nota di aggiornamento - art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000";
- la delibera consiliare n. 7 del 24/02/2021 con oggetto " Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati- approvazione";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 25/03/2021 , con oggetto: "Programma Gestionale/Piano degli obiettivi 2021/2023 - Assegnazione obiettivi di dettaglio ai responsabili di area e obiettivi a partecipazione congiunta delle diverse aree funzionali. Assegnazione risorse finanziarie." , successivamente aggiornato con delibere G.C. n. 116 del 14/10/2021 e G.C. n. 143 del 09/12/2021;

## DETERMINA

**PER TUTTO** quanto esposto dettagliatamente in premessa, che qui si intende integralmente richiamata ed a norma dell'art. 1, comma 846 della Legge 160/2019;

- 1) di confermare, l'attuale affidamento ad ICA - Imposte Comunali Affini - Srl C.F. 02478610583 P.IVA 01062951007 - Via Lungotevere Flaminio n.76 - 00198 ROMA ,della concessione del servizio di accertamento e riscossione a favore del Comune di Predappio relativamente ai canoni di cui all'art. 1 commi 816 e 837 della Legge 160/2019, ed Imposta sulla pubblicità,Diritto sulle Pubbliche affissioni e Tosap, anni precedenti al 2021;sino alla naturale scadenza del contratto prevista per il 15/12/2022, fatto salvo l'esercizio della opzione di proroga tecnica di ulteriori mesi 6, espressamente prevista negli atti di gara e contrattuali;
- 2) di confermare le seguenti condizioni economiche pattuite di comune accordo, peraltro confermate di quelle già pattuite con contratto Rep. N. 165/2017 e precisamente un aggio pari al 19,75% (diciannovevirgolasettantacinqueper cento) sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita,con l'esclusione di ogni altro corrispettivo e con l'obbligo di corrispondere al Comune di Predappio un minimo garantito annuale pari ad € 45.000,00 (quarantacinquemila/00), con riferimento al servizio di accertamento e riscossioni relative al :
  - a) canone unico (comma 816 Legge 160/2019) componenti esposizione pubblicitaria - diritti sulle pubbliche - occupazione suolo ed al canone mercatale (comma 837 Legge 160/2019);
  - b) imposta sulla pubblicità,Diritto sulle Pubbliche affissioni e Tosap anni precedenti al 2021;

**ferme restando le restanti condizioni contrattuali di cui all'atto Rep.165 del 15/11/2017.**

- 3) di dare atto che non risulta necessario modificare gli impegni di spesa precedentemente assunti tenuto conto che l'ente per l'anno 2021 ha determinato le tariffe delle componenti dei canoni di cui alla Legge 160/2019 in modo da garantire totale invarianza rispetto a quanto deliberato per l'anno 2020.
- 4) di dare atto che i movimenti finanziari derivanti dalla presente determinazione **RIENTRANO** nell'ambito applicativo delle norme della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" **in quanto trattasi di movimenti finanziari derivanti da contratto pubblico**; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l'indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del C.U.P., ove obbligatorio, rilasciato dal C.I.P.E. -
- 5) **in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti al contratto pubblico di cui trattasi:**
  - a) il codice **CIG** è il seguente: **Z9C3025E50**;
  - b) il codice **CUP** non è obbligatorio, non trattandosi nella fattispecie di spesa di investimento.

6) di dare atto che il presente provvedimento:

- è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi delle vigenti disposizioni (Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013);
- quanto agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici, in attesa che l'Autorità (ANAC), a norma dell'art. 213 comma 9 del **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, stabilisca le modalità di funzionamento dell'Osservatorio stesso, nonché le informazioni obbligatorie, i termini e le forme di comunicazione che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a trasmettere allo stesso, si ritiene di dover applicare le norme previgenti, secondo le quali il presente contratto è soggetto al monitoraggio presso l'Osservatorio dei contratti pubblici essendo di valore - superiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell'Avcp in data 29/04/2013 "*Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - settori ordinari e speciali - allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 d.lgs. 163/2006*";

7) di attestare:

- il rispetto delle Disposizioni di cui all'art. 6-bis della L. 241/1990, all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 14, Comma 3, del D.P.R. N. 62/2013,
- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

8) di trasmettere il presente atto ad ICA srl - Concessionario della Riscossione dei Canoni di cui alla legge 160/2019;

9) di trasmettere il presente atto al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza:

Si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

La Responsabile Servizio Tributi

Roberta Pirini

*Documento sottoscritto digitalmente*



# COMUNE DI PREDAPPIO

Area Economico Finanziaria

**Determina: n. 427 del 16/12/2021**

**Settore proponente: SERVIZIO TRIBUTI**

**OGGETTO: CONFERMA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE AD I.C.A.- S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 846 DELLA LEGGE 160/2019**

· di prenotare/impegnare le seguenti spese:

Esercizio Bilancio	Impegno	Capitolo	Importo

il cui stanziamento è atto a contenere la spesa impegnata con la determina n° 427 del 16/12/2021

· di accertare le seguenti entrate:

Esercizio Bilancio	Accertamento	Capitolo	Importo

## ANNOTAZIONI:

- Visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
- Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n. 147-bis, comma 1, n. 153, comma 5, e n. 183, comma 7, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Predappio, 16/12/2021

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Massimo Mengoli

(documento sottoscritto digitalmente)